

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, derivanti da Sentenza esecutiva n. 28304/2017 del Giudice di Pace di Roma, Seconda Sezione Civile. Pagamento spese processuali di giudizio - Importo Euro 275,85.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 69 del 23.07.2019, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000, derivanti da Sentenza esecutiva n. 28304/2017 del Giudice di Pace di Roma, Seconda Sezione Civile. Pagamento spese processuali di giudizio - Importo Euro 275,85”;

Visti:

l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la legge n. 56 del 07/04/2014, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni” per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 45 del 25 marzo 2016 che dispone di assegnare al Servizio 1 "Servizi alle imprese e Sviluppo locale" del Dipartimento V le competenze in precedenza attribuite al Servizio 2 “Impresa Turismo”, contestualmente soppresso, al fine di curare la definizione dell'iter amministrativo necessario al subentro completo delle strutture regionali nelle citate competenze, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale del Lazio n. 56 del 23/02/2016;

Premesso che:

in data 20/07/2010 la Polizia municipale di Roma Capitale ha elevato nei confronti del Sig. G. A. E. il verbale VAV 81100014716 per violazione dell'art. 27 della legge 50/85 che prevedeva una sanzione di Euro 172,15;

stante il mancato pagamento della suddetta sanzione il Servizio Impresa Turismo del Dipartimento V della CMRC ha emanato l'ordinanza ingiunzione 38/15;

il Sig. G. A. E. con ricorso depositato in data 01/07/2015 ha proposto opposizione ex art.22 legge 689/81 e artt. 6, 7, del d.lgs. 150/2011 avverso l'ordinanza ingiunzione 38/15 sostenendo l'insussistenza della violazione e la nullità dell'ingiunzione;

il Giudice di Pace con Sentenza 28304/2017 ha disposto:

- di accogliere il ricorso del Sig. G. A. E. in quanto, essendo residente in paese straniero e svolgendo attività di guida turistica occasionale sul territorio italiano, non è soggetto alla richiamata legge 50/85;
- di respingere sia l'eccezione di carenza di legittimazione passiva sostenuta dalla Città metropolitana di Roma Capitale citata in giudizio sia l'obiezione dell'Ente di essere impossibilitato a produrre la documentazione attinente al caso;
- di annullare l'ordinanza ingiunzione n. 38/15 emessa dalla Città metropolitana di Roma Capitale;

il Giudice di Pace con Sentenza n. 28304/17 ha altresì condannato la Città metropolitana di Roma Capitale alla rifusione in favore dell'Avvocato antistatario delle spese di lite, liquidate complessivamente in Euro 200,00 di cui Euro 50,00 per spese esenti, oltre accessori di legge;

l'Avvocatura della CMRC con nota prot. CMRC-2019-0032505 del 27/02/2019 ha trasmesso allo scrivente Servizio la documentazione necessaria per poter dare esecuzione alla sentenza;

gli Avvocati S. L. V. e F. D., procuratori del Sig. G. A. E. dichiaratisi antistatari, con pec CMRC-2019-0037645 del 7 marzo 2019 hanno comunicato che autorizzano l'emissione della fattura, e del relativo preavviso, da parte dello Studio Legale R. - Associazione professionale di cui fanno parte e contestualmente hanno trasmesso al Servizio 1 il preavviso di parcella per un importo totale pari ad Euro 275,85 di seguito dettagliato:

Compensi per Onorari	Euro 150,00
Spese generali (15%)	Euro 22,50
Cassa Avvocati (4%)	Euro 6,90
Ritenuta d'acconto (20%)	Euro 34,50
IVA (22%)	Euro 39,47
Spese anticipate (ex art.15 DPR 633/72)	Euro 56,98;

le spese anticipate ex art. 15 DPR 633/72 sono state liquidate per Euro 50,00 in Sentenza e per Euro 6,98 sono relative alla notifica della Sentenza all'Ente, come risulta in calce alla stessa;

Preso atto che la somma di Euro 275,85 trova copertura:

in riferimento alla richiesta di svincolo fondi inoltrata in data 01/03/2019 alla Ragioneria Generale - Ufficio Direzione - la quale ha fornito il Numero di Impegno 101248/2019; Capitolo: 110012 (SENTEN); Articolo: 6; Cdr: UCE0502; Cdc: UCE0502; Esercizio Finanziario 2019;

Considerato che:

con Determinazione Dirigenziale R.U. 1041 del 20/03/2019 al Servizio 1 del Dipartimento V è stato richiesto l'impegno di spesa di Euro 275,85 a favore dello Studio Legale R. di Roma, per adempiere all'esecuzione della Sentenza n. 28304/2017 del Giudice di Pace di Roma, Seconda Sezione Civile, prevedendo una successiva deliberazione per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il debito di Euro 275,85 derivante dalla sopracitata sentenza esecutiva ha trovato la seguente copertura finanziaria:

Intervento 1.1.9.8 – Impegno 101248/2019 - capitolo 110012 (SENTEN) - Art: 6 - Cdr: UCE0502 - Cdc: UCE0502 - Esercizio finanziario 2019;

con richiesta di mandato RUL 3140/2019 si è provveduto a liquidare a mezzo bonifico bancario la somma di Euro 275,85 allo Studio Legale R. Associazione professionale di cui fanno parte gli Avvocati antistatari S. L. V. e F. D.

Dato che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 18.07.2019;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 “Servizi alle imprese e sviluppo locale” del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” Dott.ssa Rosanna Capone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento V “Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione” ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di Euro 275,85 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a) del comma 1) dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva n. 28304/2017 del Giudice di Pace di Roma, Seconda Sezione Civile, che ha accolto il ricorso del Sig. G. A. E. in persona del legale rappresentante pro tempore annullando l'ordinanza ingiunzione n. 38/15 e condannato la Città metropolitana di Roma Capitale al pagamento delle spese processuali in favore dello Studio Legale R., Associazione professionale di cui fanno parte gli Avvocati antistatari S. L. V. e F. D.;
2. di dare atto che la spesa di Euro 275,85 trova copertura finanziaria sull'Intervento 1.1.9.8, impegno 101248/2019, capitolo SENTEN, art. 6, Cdr:UCE0502, Cdc: UCE0502, Esercizio Finanziario 2019;
3. di dare atto che l'Ufficio "Servizi alle imprese e sviluppo locale" del Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale - Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" provvederà ad inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5) della legge 289/2002.